



IL PRESIDENTE REPLICA AL RAPPORTO ROTA. «IO ATTENTO ALLE IMPRESE, LO RUSSO AL SOCIALE: MIX VINCENTE»

# “I fondi del Pnrr per le montagne nessuna risorsa sarà sprecata”

Cirio lancia il piano per le valli: un progetto per la transizione ecologica degli impianti di risalita

Nei giorni scorsi la presentazione della città dell'Aerospazio, un cantiere da 1 miliardo di euro. Ieri alle Ogr l'avvio del progetto di Intesa Sanpaolo, Google e Tim che nei prossimi anni porterà all'apertura dei primi data center del Paese, allo svilup-

po di due Cloud Region - Piemonte Lombardia - e di un centro di eccellenza per l'intelligenza artificiale e lo sviluppo dell'informatica avanzata per le imprese. Un piano che porterà a creare 30 mila posti di lavoro.

MAURIZIO TROPEANO - PAGINA 43

**ALBERTO CIRIO** Il presidente della Regione: prima il censimento ora le scelte, lavoreremo con fondazioni e imprese

## “I Fondi del Pnrr per le montagne il Piemonte userà tutte le risorse”

### L'INTERVISTA

MAURIZIO TROPEANO

**N**ei giorni scorsi la presentazione della città dell'Aerospazio, un cantiere da un miliardo. Ieri alle Ogr l'avvio del progetto di Intesa Sanpaolo, Google e Tim che nei prossimi anni porterà all'apertura dei primi data center del Paese, allo sviluppo di due Cloud Region - Piemonte e Lombardia - e di un centro di eccellenza per l'intelligenza artificiale e lo sviluppo dell'informatica avanzata per le imprese. Un percorso che porterà alla creazione di 30 mila posti di lavoro. «La Regione si muove nell'ottica dei grandi progetti condivisi con il territorio, progetti che possono fare da leva alla crescita economica per questo abbiamo deciso di finalizzarli con i fondi ordinari della programmazione europea. Ma anche mettendo a disposizione le risorse del Pnrr: adesso è iniziata la fase 2, quella delle scelte e noi abbiamo le carte in regola per

non disperdere o sprecare questa opportunità. E l'abbiamo perché, nella prima fase, abbiamo ascoltato e censito le esigenze del territorio». Alberto Cirio, il presidente del Piemonte, risponde così alle osservazioni contenute nel rapporto Rota presentato sabato scorso dalla Fondazione **Einaudi**.

**I ricercatori parlano di sfilacciamento dei progetti, più di tremila, e del rischio di non spendere tutte le risorse che arriveranno da Bruxelles. E davvero così?**

«È vero l'esatto contrario. Se c'è una cosa che ho imparato negli anni da parlamentare europeo sono le procedure richieste dalla commissione per spendere i fondi comunitari. È successo a tante regioni italiane e anche al Piemonte. L'Ue chiede progetti e noi nei mesi scorsi abbiamo seguito quelle indicazioni andando sul territorio. Abbiamo fatto un censimento e poi una mappa. Adesso c'è un parco progetti da cui possiamo attingere in caso di necessità. Ed è quello che abbiamo fatto ad ottobre e questo ci ha permesso di portare in Pie-

monte 36 milioni invece degli 11 previsti in un primo tempo».

**Ma in quei tremila progetti c'è davvero tutto...**

«Certo, è un censimento. E noi abbiamo raccolto questi progetti territoriali che partono dal basso come sollecitato dall'Ue. Poi li abbiamo ordinati secondo i sei grandi piani bandiera che abbiamo già messo a punto. Adesso è arrivata l'ora di scegliere come abbiamo fatto per l'aerospazio o l'intelligenza artificiale.

E con questo modello inclusivo è possibile anche individuare e costruire anche altri macro-filoni».

**Cioè?**

«Stiamo lavorando a un Pnrr sulle aree montane in accordo con l'Uncem. Purtroppo abbiamo perso le Olimpiadi. Veneto e Lombardia avranno i fondi per l'ammodernamento degli impianti di risalita, il Piemonte no. Anche Francia e Svizzera potranno finanziare l'economia della neve. La Regione vuole provare a ridurre questo gap finanziario e userà i fondi del Pnrr per il rifacimento degli

impianti di risalita nella logica del risparmio energetico, della sostenibilità ambientale e della digitalizzazione».

**Pd e Lev in Consiglio regionale parlano di una gestione di fondi che premierebbe i comuni governati dal centrodestra a scapito di quelli dell'area metropolitana di Torino prevalentemente guidati dal centrosinistra...**

«Il 14 dicembre, insieme al sindaco di Torino, Stefano Lo Russo annunceremo la nascita della cabina di regia che insieme alle Università lavorerà per selezionar ei progetti bandiera. Un percorso in cui coinvolgeremo anche le Camere di Commercio e le Fondazioni bancarie. Progetti che saranno scelti in base ad una logica inclusiva ma sapendo anche che dovranno fare da volano per il territorio. Si tratta di rapporti tra istituzioni che sarà arricchito dalle esperienze politiche e personali mie e del sindaco».

**Che cosa vuol dire?**

«Che per la mia formazione politica sono più vicino al mondo delle imprese. Lo Russo, invece, ha una sensibilità



più forte sul sociale ed è vicino al terzo settore. Adesso che dobbiamo scegliere e che le regole d'ingaggio rispetto ai mesi scorsi sono più chiare dal nostro confronto possono

nascere le ricette giuste per conciliare la ripartenza con la lotta alle disuguaglianze». **Aumenteranno i controlli regionali sulle modalità di spesa del Pnrr?**

«Abbiamo istituito per legge

l'organismo regionale di controllo autonomo dalla politica. I componenti saranno cinque e saranno scelti tra appartenenti alla magistratura e alle forze dell'ordine in pensione. Vogliamo

rafforzare il controllo di legalità anche per prevenire il rischio del manifestarsi di interessi della criminalità su questi sostanziosi contributi europei». —



**ALBERTO CIRIO**  
PRESIDENTE  
DEL PIEMONTE



Io sono più vicino alle imprese, Lo Russo ha più sensibilità sociale. Lavoreremo bene insieme

No frammentazioni ci muoviamo nell'ottica dei grandi progetti condivisi con il territorio



La Regione lavora ad un progetto Montagna per finanziare la transizione ecologica degli impianti di risalita

ANSA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile